

'L'ULTIMA CALCARA', SAGA DI FAMIGLIA SICILIANA  
(NOTIZIARIO LIBRI)

(ANSA) - ROMA, 14 GEN - PAOLO ARAGONA: 'L'ULTIMA CALCARA. UNA STORIA DI EMIGRAZIONE, GUERRA E AMORE' (GANGEMI; PP.142;14 EURO) IL LIBRO E' IL PRIMO ROMANZO DI PAOLO ARAGONA, QUARANTUNENNE AUTORE ROMANO MA DI ORIGINE SICILIANA: E LA SICILIA E' AL CENTRO DI QUESTA RICCA SAGA FAMILIARE DOVE, COME SCRIVE TURI VASILE NELLA PREFAZIONE, SI PRIVILEGIANO I "BUONI SENTIMENTI" E I GENITORI SONO "ONORATI OLTRE CHE AMATI".

IL ROMANZO RACCONTA LA STORIA DI UNA FAMIGLIA SICILIANA DEL SECOLO SCORSO. PEPPINO E' UN BAMBINO CHE SOGNA UN GRANDE FUTURO, MA SI SCONTRA CON L'EVENTO INATTESO DELLA GUERRA CHE INFRANGE TUTTI I SUOI SOGNI. CON L'ADOLESCENZA ARRIVANO LE DISILLUSIONI, LA CHIAMATA ALLE ARMI PER I SUOI FRATELLI, LA NECESSITA' DI LASCIARE LA SUA TERRA. UN EVENTO TRAGICO PER TANTI MERIDIONALI.

LE VICENDE DEL ROMANZO SI SVOLGONO IN SICILIA, NEL CONTINENTE E IN AMERICA. MA L'UNITA' DI LUOGO E' MONTAGNAREALE, UN PAESINO A QUATTRO CHILOMETRI DA PATTI, IN PROVINCIA DI MESSINA, CHE SI INERPICA FINO A CONSENTIRE UNA VISTA MOZZAFIATO DAI NEBRODI ALLE EOLIE. "TUTTI I PERSONAGGI - SPIEGA ANCORA VASILE - LASCERANNO A UNO A UNO MONTAGNAREALE SENZA ALLONTANARSENE MAI".

QUELLA CHE RACCONTA ARAGONA E' UNA STORIA DI SENTIMENTI E DI DOVERI CHE TRASCENDONO I LIMITI DEL DOLORE UMANO PER DAR CORPO AD ATMOSFERE DI ASSOLUTO REALISMO. IL LINGUAGGIO E' LIMPIDO E LINEARE, IL RACCONTO SI SNODA TRA VALORI ANTICHI E NUOVI DESIDERI, CON UNA PUNTA DI AMAREZZA PER IL PASSATO CHE NON C'E' PIU' E CHE PORTA IL PROTAGONISTA AD IMMAGINARE UN FUTURO SENZA RADICI, IN UN MONDO CHE HA NOSTALGIA DI SE STESSO.

NELLA MEMORIA DEI PERSONAGGI DE 'L'ULTIMA CALCARA' QUELLE RADICI TRASMETTONO UNA FELICITA' DI CUI ALLORA NON SI ERANO ACCORTI, DISTRATTI COM'ERANO DALLA POVERTA' E DALLA FAME. QUEL PERIODO E' FINITO, CONCLUDE VASILE, "OGGI SI MANGIA MEGLIO; MA CI SI AMA PEGGIO".

PNZ

14-GEN-05 16:03 NNNN